

## VERBALE n° 5

### COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12 GENNAIO 2016

Il giorno 12 Gennaio dell'anno 2016 alle ore 17.10, nei locali della sede centrale dell'Istituto Comprensivo “G. Nosengo” di Petrosino, si è riunito il collegio dei docenti per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Designazione tutor per i docenti neo-assunti;
3. Progetti docenti organico di potenziamento;
4. Progetto “Sport di classe” CONI-MIUR;
  - 4.a Curricolo di Educazione fisica nella scuola primaria;
  - 4.b Istituzione Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria;
5. Progetto FIV “VelaScuola”;
6. Piano di Miglioramento;
7. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
8. Regolamento iscrizione alunni e formazione delle classi/sezioni;
9. Scelta componenti Comitato di valutazione del servizio dei docenti.

#### **Sono presenti i docenti:**

**Scuola dell'Infanzia:** Barone Francesca, Cuttone Anna, Ditta Rosa, Ferreri Mariella, Grosso Francesca, Maltese Anna Maria, Marcomini Giovanna, Marino Giovanna, Marino Vita Teresa, Nastasi Franca, Ottoveggio Antonia, Pipitone Irene, Sciacca Michela, Spanò Leonarda, Stallone Daniela.

**Scuola Primaria:** Barbera Francesca, Barraco Girolama, Benivegna Antonina, Bilardello Caterina, Bilello Antonia, Bilello Marchesa, Burzotta Giovanna, Cammareri Vitanna, Caracci Cristiana, Centonze Caterina, Darbisi Antonella, Di Benedetto Giovanna, Di Benedetto Maria, Di Maio Maria, Di Marco Rosaria, Di Marco Vincenza, Fiorino Maria, Genna Vita Eliana, Giacalone Felicità, Giacalone Serena (Asaro Francesca), Guarino Luigi, Guzzo Antonella, Lamia Giovanna, Lo Grasso Vincenza, Lo Presti Vita, Lombardo Liliana, Malerba Pasqualina, Manciaracina Vita, Marino Patrizia, Marino Isabella, Marino Rita, Mezzapelle Francesca, Milazzo Adelina, Patito Patrizia (Sansone Vita Loredana), Pellegrino Giusi Maria, Pipitone Anna Maria, Pipitone Dorotea, Pipitone Ermelinda, Pulizzi Natale, Roas Daniela, Roas Filippa Aurora, Saladino Domenico, Spanò Leonarda.

**Scuola Secondaria di 1° grado:** Aiello Giuseppa Maria, Aleci Carmelo, Anatra Loredana, Andreoni Maria Pia, Asaro Vito, Cannella Fabio, Casano Francesca, Casano Paolo, De Vita Michele, Di Girolamo Carmelina, Fiorino Onofrio, Giacomarro Antonina, Giaquinto Anna Maria, Governale Giovanna, Ilari Giuseppina, Licari Maria Pia, Lo Buglio Alessandro, Majelli Barbara, Mannone Daniela, Marino Maria Teresa, Marosi Caterina, Meo Antonino, Pantaleo Rossana, Pipitone Antonina, Pulizzi Antonino, Sciacca Maria Luisa, Scibetta Salvatore, Sferlazzo Lorena, Sinacori Giuseppe, Tarantino Andrea, Tumbarello Vincenza, Vaiana Giuseppe, Zichittella Vincenza, Zizzo Liliana.

**Risultano assenti giustificati i seguenti docenti:** Angileri Antonina, Ganci Maria, Giordano Vita, Pantaleo Paola, Pellegrino Lucia Francesca, Trincerì Giovanna, Aleo Vito, Cusumano Sonia, Miliccia Daniela, Saladino Antonino.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe Inglese, funge da segretaria del Collegio l'ins. Caterina Centonze.

**Punto 1° all’o.d.g.: Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

Viene data lettura del verbale della seduta precedente. Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, approva a maggioranza con l’astensione dei docenti assenti nella seduta precedente.

**(delibera n. 47 del 12/01/2016).**

Il D.S. informa il Collegio che il termine di scadenza per le iscrizioni per l’a.s. 2016/2017 è fissato al 22 febbraio 2016.

Le iscrizioni alla prima classe della **scuola primaria**, della **scuola secondaria di I grado** e della **scuola secondaria di II grado** saranno effettuate, **con modalità online**, all’indirizzo [www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it) **dal 22 gennaio al 22 febbraio 2016**, tenendo presente che già dal 15 gennaio 2016 i genitori possono avviare la fase della registrazione al portale delle iscrizioni on line ([www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it)).

Le domande di iscrizione alla **scuola dell’infanzia** saranno in **formato cartaceo**.

L’iscrizione costituisce per le famiglie un importante momento di decisione relativo alla formazione dei propri figli e rappresenta una rilevante occasione di confronto ed interlocuzione con la scuola, finalizzata ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze degli studenti in una prospettiva orientativa.

Per queste ragioni, la nostra scuola ha programmato, presso la sede centrale, i seguenti incontri:

**Martedì, 19 Gennaio 2016 – La scuola incontra i genitori**

Ore 16:00 – Genitori dei bambini di 3 anni che si dovranno iscrivere alla scuola dell’infanzia.

Ore 17:00 – Genitori degli alunni di 5 anni che si iscrivono alla 1ª classe della scuola primaria.

Ore 18:00 – Genitori degli alunni di classe 5ª scuola primaria che si iscrivono alla 1ª classe della scuola secondaria di I grado.

**Mercoledì, 20 Gennaio 2016 – Giornata dell’orientamento**

Ore 16:30 – Orientamento degli studenti delle terze classi di scuola secondaria di I grado per la presentazione del percorso di studi e dell’offerta formativa degli istituti secondari di II grado presenti nel territorio.

Il D.S. comunica che in data 21-22 Marzo 2016 nel nostro istituto si svolgerà un corso di formazione sulla didattica e uso della LIM a scuola con un relatore di eccellenza, prof. Massimiliano Andreoletti, e con la Loesher editrice. Vista l’organizzazione della rete di scuole saranno coinvolti sette docenti per ogni scuola.

Inoltre, il nostro Istituto, avendo partecipato al bando di progetto regionale, risulta essere scuola-polo per la formazione dei docenti di sostegno a livello provinciale.

**Il Collegio dei Docenti ne prende atto.**

**Punto 2° all’o.d.g.: Designazione tutor per i docenti neo-assunti.**

**Il dirigente scolastico**

**Visto** il Decreto Legislativo 16/04/1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;

**Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 115 a 120, che disciplinano il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo;

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015 “Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13

luglio 2015, n.107”;

**Vista** la Nota MIUR prot. n. 36167 del 05/11/2015 “Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi”;

procede alla designazione dei docenti tutor ai docenti neo assunti come segue:

<b>Docente neoassunto</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Docente Tutor</b>
Barone Francesca Valentina	Scuola dell’infanzia	Grosso Francesca
Pellegrino Giusi Maria	Scuola primaria - sostegno	Di Maio Maria
Fiorino Maria	Scuola primaria - sostegno	Billardello Caterina
Roas Daniela	Scuola Primaria	Giordano Vita
Burzotta Giovanna	Scuola Primaria	Pipitone Ermelinda
Pipitone Anna Maria	Scuola Primaria	Lombardo Liliana
Sferlazzo Lorena	Scuola sec. I grado A043 Lettere	Giacomarro Antonina G.

Il D.S. informa il Collegio che l'anno di prova e i compiti del tutor sono cambiati rispetto agli anni precedenti come recita l’art. 12, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 850 del 27/10/2015: “Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia dell’insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all’articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

**Il Collegio dei Docenti ne prende atto.**

**Punto 3 all’o.d.g.: Progetti docenti organico di potenziamento.**

Il D.S. ricorda al Collegio che con propria delibera n. 31 del 06/10/2015 era stata individuata come prima priorità l’area di potenziamento umanistico, socio- economico per la legalità. Pertanto, l’assegnazione dei docenti per il potenziamento nella fase C avviene secondo i progetti di supporto agli alunni BES, di potenziamento linguistico e di inclusione alunni svantaggiati, come segue:

SCUOLA PRIMARIA

<b>Docente</b>	<b>Plesso</b>	<b>Classe</b>	<b>Discipline</b>	<b>H</b>	<b>Finalità</b>		
Burzotta Giovanna	Cuoco	4 <sup>a</sup> A	Storia	2	11 h lezione		
			Geografia	2			
			Scienze	2			
		1 <sup>a</sup> A	Storia	2			
			Geografia	2			
			Ed. Fisica	1			
				4 <sup>a</sup> A	Supporto didattico ed educativo alla classe	11	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave e dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come

					seconda lingua
--	--	--	--	--	----------------

Docente	Plesso	Classe	Discipline	H	Finalità
Pipitone Anna Maria	Torreggiano	Primaria 2ªA	Supporto didattico ed educativo alla classe	8	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave e dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.
	Torreggiano	Infanzia Sezione C	Supporto didattico ed educativo alla sezione	6	Progetto continuità/orienta- mento: laboratorio pre- scrittura e pre- calcolo. Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.
	Baglio	Infanzia Sezione B	Supporto didattico ed educativo alla sezione	8	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.

Docente	Plesso	Classe	Discipline	H	Finalità
Roas Daniela	Fanciulli	1ªA	Inglese	1	11 h lezione
		2ªA	Inglese	2	
		3ªA	Inglese	3	
		5ªA	Inglese	3	
		Infanzia sezione A	Supporto didattico ed educativo alla sezione	6	Progetto continuità/orienta- mento: laboratorio pre- scrittura e pre- calcolo, approccio ludico alla lingua inglese. Percorsi individualizzati e
		Infanzia Sezione B	Supporto didattico ed educativo alla sezione	7	

					personalizzati per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.
--	--	--	--	--	--

Docente	Plesso	Classe	Discipline	H	Finalità
Di Benedetto Maria	Torreggiano	4 <sup>a</sup> A Fanciulli	Lingua inglese	3	6 h lezione
			Supporto didattico ed educativo alla classe	2	4 h Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave e dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.
		5 <sup>a</sup> A Baglio	Lingua inglese	3	
			Supporto didattico ed educativo alla classe	2	
		3 <sup>a</sup> A Baglio	Attività alternative IRC	1	1 h Attività alternative IRC

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docente	Plesso	Classe	Discipline	H	Finalità
Majelli Barbara	Scuola sec. I grado A245 Lingua Francese	3 <sup>a</sup> A-B-C-D	Lab. Francese	2/4	Progetto continuità/orientamento Laboratorio di alfabetizzazione alla lingua straniera Francese
		Classi aperte	Lab. Inglese	2/4	Progetto Potenziamento della Lingua inglese, finalizzato alla Certificazione Trinity
		1 <sup>a</sup> E 3 <sup>a</sup> A	Supporto didattico ed educativo alla classe.	10/14	Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 48 del 12/01/2016).**

**Punto 4 all’o.d.g.: Progetto “Sport di classe” CONI-MIUR**

4.a Curricolo di Educazione fisica nella scuola primaria;

4.b Istituzione Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria.

Il D.S. comunica che il Progetto “Sport di classe” CONI-MIUR è stato autorizzato e a breve sarà avviato per 24 classi di scuola primaria con i docenti: Caprarotta Daniela, 19 classi dei plessi Torreggiano, Baglio e Fanciulli e Di Prima Vitalba, 5 classi plesso Cuoco.

Il progetto ha le seguenti caratteristiche:

coinvolgimento di tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> di scuola primaria;

insegnamento dell'Ed. Fisica per due ore settimanali;

coinvolgimento dei docenti di ed. fisica presenti nell'organico dell'autonomia per effetto della legge 107/15;

inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico all'interno del centro sportivo scolastico per la scuola primaria come figura a supporto dell'Istituzione scolastica;

affiancamento del tutor all'insegnante titolare della classe per due ore settimanali in compresenza durante le lezioni di ed. fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;

piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor sportivo scolastico;

coinvolgimento dell'insegnante titolare di classe e del docente referente per l'ed. Fisica di plesso in momenti informativi sull'attuazione del progetto;

realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni BES e con disabilità;

realizzazione dei giochi di fine anno scolastico che si terranno in occasione della settimana dello sport scolastico programmata dal 29 maggio al 4 giugno 2016;

realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport.

Il D.S. presenta l'istituzione Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria formato da:

Dirigente Scolastico, Guarino Luigi, Bilello Marchesa, Saladino Domenico e Pilizzi Natale.

Due tutor esterne del Centro sportivo coordineranno le varie attività e saranno presenti solo due ore mensili per classe. Il suddetto progetto sarà avviato dopo la festa di carnevale e viene inserito nel PTOF insieme all'istituzione del Centro Sportivo Scolastico.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 49 del 12/01/2016).**

**Punto 5 all’o.d.g.: Progetto FIV “VelaScuola”.**

Il D.S. comunica al Collegio che il Circolo Canottieri Lilibeo di Marsala ha presentato, presso il nostro istituto, il progetto FIV “VelaScuola”. Il Dirigente scolastico propone di far partecipare al progetto le classi 2<sup>e</sup> e 4<sup>e</sup> della scuola primaria. L'ins. Marino Patrizia interviene e propone anche la partecipazione delle classi 5<sup>e</sup> che viene accolta positivamente. Pertanto, al progetto FIV “VelaScuola” aderiranno le classi 2<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> di scuola primaria. Il progetto prevede 3 ore di lezione teorica a scuola e le esercitazioni pratiche con le famiglie che, autonomamente e liberamente, accompagneranno gli alunni al Circolo Canottieri di Marsala.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 50 del 12/01/2016).**

**Punto 6 all’o.d.g.: Piano di Miglioramento.**

Il D.S. ricorda al Collegio che l'anno scorso abbiamo approvato il RAV e il MIUR esaminatolo ci ha inviato un quadro riassuntivo evidenziando i punti di forza e di debolezza del nostro istituto.

Quest'anno la Commissione di lavoro in relazione al RAV ha stilato il PDM, utilizzando il software

della piattaforma INDIRE, che sarà valido per i prossimi tre anni scolastici.

Il D.S. invita l'ins. Lombardo Liliana, F.S. Area 1 e coordinatrice della commissione di lavoro RAV, a presentare e relazionare sul Piano di Miglioramento come segue:

Il Piano di Miglioramento prevede **4 sezioni**:

Le sezioni 1 e 2 riguardano una riflessione sulla scelta delle azioni da attivare nella realizzazione del Piano.

Le sezioni 3 e 4 sono invece quelle di reale pianificazione, monitoraggio e valutazione e quindi rimangono “aperte” durante tutte le fasi del Piano di Miglioramento.

I punti di debolezza evidenziate dal **R.A.V.** sono stati i cardini da cui si è partiti per elaborare il piano di miglioramento del nostro istituto.

Per questo motivo il **P.D.M.** (Piano di Miglioramento) promuoverà azioni che prevedranno situazioni di apprendimento definite per classi parallele con compiti di realtà per la valutazione delle competenze. Le rubriche di valutazione e le checklist permetteranno di esplicitare il profilo scolastico dell'alunno. Schede precostituite rileveranno e monitoreranno in itinere gli interventi differenziati e le strategie adottate. Una commissione di docenti coordinata dal dirigente scolastico predisporrà strumenti e modalità esplicative del lavoro didattico.

#### Risultati attesi e monitoraggio

<b>Obiettivo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Programmare percorsi per consentire agli studenti di pianificare e articolare progetti e risolvere problemi individualmente e in gruppo.	Gli alunni sanno individuare le priorità, valutare i vincoli e le possibilità, definire strategie di soluzione, operare controlli, verifiche e correzioni sugli esiti delle proprie azioni.	N. di studenti in grado di: - pianificare le fasi di un lavoro; - stabilire priorità in una serie di azioni da compiere; - affrontare problemi con procedure razionali e strutturate; - trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.	Monitoraggio sugli esiti di apprendimento e schede di rilevazione sulle competenze. Progetti comuni che prevedano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e del cooperative learning.
Promuovere percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Sviluppo della consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie inclinazioni e aspirazioni. Aumento della percentuale di studenti che seguono i consigli orientativi forniti dalla scuola al termine del primo ciclo sulla prosecuzione degli studi.	Incontri tra docenti dei tre ordini per la verifica del curriculum verticale e la definizione delle competenze in uscita. N. di studenti e famiglie che partecipano alle iniziative di orientamento. N. di studenti che seguono il consiglio orientativo.	Materiali prodotti dai gruppi di lavoro. Rilevazione della percentuale di studenti e di famiglie che hanno partecipato alle iniziative di orientamento. Rilevazione della percentuale di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo.
Strutturare prove di	Attuazione di percorsi	Somministrazione di	Elaborazione di un

verifica di valutazione autentica e costruire rubriche di valutazione.	formativi sulla base degli elementi fondanti le discipline di studio. Utilizzo di prove di verifica autentiche con relative rubriche di valutazione.	almeno una prova strutturata per classi parallele per quadrimestre. Utilizzo, nella didattica quotidiana, di prove di verifica autentiche con relative rubriche di valutazione in tutti gli ambiti disciplinari entro il triennio.	protocollo per la raccolta dei risultati delle somministrazioni effettuate e per l'analisi dei risultati. Incontri periodici collegiali per l'analisi degli esiti e della diffusione delle buone pratiche.
Prevedere prove di verifica comuni e trasversali, condivise per classi parallele e con compiti di realtà per la rilevazione delle competenze.	Favorire nei docenti l'assunzione di comportamenti professionali congruenti per sviluppare competenze comuni tra aree disciplinari, di metacognizione metodologica e didattica. Sperimentare modelli didattici efficaci per lo sviluppo delle competenze	Uso reale del curricolo in verticale in tutte le classi e da parte di tutti i docenti. Uso di modalità comuni e innovative d'intervento all'interno dei dipartimenti disciplinari.	Elaborazione di griglie di valutazione delle competenze trasversali relative alle prove comuni. Incontri periodici collegiali per l'analisi degli esiti.
Realizzare percorsi di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (civiche, relazionali, decisionali).	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la didattica di tipo laboratoriale. Motivare l'apprendimento degli alunni anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	Numero dei docenti che progettano le attività curriculari per competenze disciplinari e trasversali, utilizzando le TIC e la pratica laboratoriale. Elaborazione di indicatori per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.	Somministrazione di prove e relative schede di osservazione. Condivisione nei consigli di classe e nei dipartimenti delle attività sperimentate. Rilevazione della soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti.
Commissione di lavoro per l'aggiornamento e il monitoraggio periodico del curricolo verticale in	Elaborazione di un documento contenente la definizione di competenze chiave, di cittadinanza, trasversali e	Numero di docenti che utilizzano conoscenze e competenze metodologiche, didattiche e valutative	Progettazioni curriculari coerenti con il curricolo. Monitoraggio della percentuale di studenti che hanno migliorato

ordine a processi, competenze, prodotti.	specifiche per ciascun ordine di scuola.	coerenti con il curriculum d'Istituto.	le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.
Riflessione, nelle equipe pedagogiche, negli organi collegiali, sui risultati delle prove standardizzate per ricalibrare gli interventi didattici.	Maggiore collaborazione tra docenti in gruppi di lavoro per percorsi condivisi di analisi e studio dei dati e ricerca di strategie comuni. Migliorare i risultati delle prove standardizzate per equipararli alla media regionale e nazionale.	Dati riguardanti gli esiti delle prove standardizzate.	Raccolta dei dati, elaborazione e presentazione di un report riguardante gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate. Verbali gruppi di lavoro.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 51 del 12/01/2016).**

Il prof. Fiorino Onofrio arriva alle ore 17.45.

**Punto 7 all’o.d.g.: Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF).**

Il D.S. illustra al Collegio il PTOF, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4982 del 12/09/2015.

I progetti inseriti nel Piano sono curvati nel triennio, riguardo la formazione dei docenti in servizio si aspettano documenti esplicativi al riguardo con dei criteri da stabilire in seguito. Riguardo il PSDN (Piano Nazionale Scuola Digitale) è stato presentato un progetto wifi in tutti i plessi scolastici e un progetto Scuola3.0. E' stata nominata la figura dell'animatore digitale della scuola nella persona dell'ins. Vita Giordano. Il PTOF viene presentato in tutte le sue parti attraverso la proiezione del documento.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 52 del 12/01/2016).**

**Punto 8 all’o.d.g.: Regolamento iscrizione alunni e formazione delle classi/sezioni.”.**

Il D.S. presenta al Collegio un regolamento iscrizioni alunni e formazione classi/sezioni contenente i criteri e le disposizioni al riguardo.

Il Regolamento risulta così articolato:

### **CRITERI FORMAZIONE CLASSI**

#### **Criteri di precedenza per le domande in eccedenza per i singoli plessi**

1. Stato di disabilità.
2. Vicinanza domiciliare.
3. Fratelli e/o sorelle già frequentanti nel plesso.
4. Famiglia monoparentale.
5. Genitori entrambi lavoratori.
6. Residenza di nonni/parenti nel bacino d’utenza del plesso.
7. A parità delle precedenti condizioni, si farà ricorso al sorteggio.

### **FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA DELL’INFANZIA**

#### **Criteri**

Richiesta di plesso. In caso di iscrizioni superiori al numero massimo consentito, l’assegnazione degli alunni

sarà stabilita in base ai criteri di precedenza per le domande in eccedenza per i singoli plessi.

Composizione di sezioni il più possibile omogenee per età.

Formazione di sezioni di omogenea consistenza numerica all’interno dello stesso plesso, ad esclusione di quelle nelle quali siano presenti alunni disabili.

Equilibrare il numero di maschi e di femmine all’interno di ciascuna sezione.

Equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni disabili e di alunni stranieri di lingua madre non italiana.

Numero di alunni non superiore a 10 nella scuola dell’infanzia regionale.

Iscrizione nelle sezioni a tempo normale, con precedenza alle mamme lavoratrici.

Gli alunni gemelli saranno assegnati alla stessa sezione o a sezioni diverse, in ragione delle preferenze espresse dai genitori, dopo che sia stata loro illustrata la valenza pedagogica della frequenza in sezioni diverse.

In caso di richieste di inserimento di gruppi di alunni nella stessa sezione, non si garantisce l’inserimento di più due alunni per sezione. **PREFERENZA RICAMBIATA**

Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Qualora il numero delle domande risultasse superiore al numero dei posti disponibili, si procederà alla costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato, formata da 1 docente di scuola dell’infanzia per ciascun plesso.

Il Dirigente scolastico, riunirà preventivamente la Commissione che procederà alla formazione delle sezioni.

#### **MONITORAGGIO FREQUENZA**

In caso di assenza prolungata (oltre trenta giorni) e immotivata di un alunno, la scuola contatterà i genitori e, nel caso di assenza ingiustificata, procederà al deponnamento del nominativo dai registri di sezione.

#### **Inserimento di alunni in sezioni già formate/rientro in sede**

Gli alunni che chiedono l’iscrizione nel corso dell’anno scolastico verranno inseriti di norma nella sezione di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Nel caso di iscrizione di alunni in corso d’anno:

inserimento di nuovi alunni in sezioni già formate, alunni che rientrano in sede, alunni anticipatori che non intendono iscriversi alla primaria (optando per la permanenza nella scuola dell’infanzia),

alunni che chiedono l'iscrizione alla primaria e, successivamente, per giustificati motivi, ritirano la domanda chiedendo la permanenza nella scuola dell'infanzia, alunni ritirati e poi re-iscritti, si adotteranno i criteri generali sopra indicati.

Nello specifico l'accoglienza avverrà, **ove possibile**, in sezioni:

- in riferimento all'età,
- con il minor numero di alunni,
- con situazioni meno problematiche,
- fino a capienza massima.

Alunni ritirati e poi re-iscritti: **fino a capienza** saranno accolti nella ex sezione o nel plesso.

### **FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA**

Costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato, formata da almeno un docente per ciascuna classe prima e dai docenti di scuola dell'infanzia dei bambini iscritti.

Formazione di gruppi classe eterogenei sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che dell'avvio ai processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai atti documentali della scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.

Acquisire dai docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia di provenienza le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1<sup>a</sup> in relazione a:

- \* livelli di competenza raggiunti
- \* modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento
- \* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali)

Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate, garantendo una equa distribuzione degli alunni per fasce di livello.

Formazione di classi di omogenea consistenza numerica, ad esclusione di quelle nelle quali siano presenti alunni disabili.

Equilibrare il numero di maschi e di femmine all'interno di ciascun gruppo classe.

Equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni disabili e di alunni stranieri di lingua madre non italiana.

- Gli alunni gemelli saranno assegnati alla stessa classe o a classi diverse, in ragione delle preferenze espresse dai genitori, dopo che sia stata loro illustrata la valenza pedagogica della frequenza in classi diverse.

- In caso di richieste di inserimento di gruppi di alunni nella stessa classe, non si garantisce l'inserimento di più due alunni per classe. **PREFERENZA RICAMBIATA**

- L'abbinamento dei gruppi/classe così formati alla sezione avviene per sorteggio pubblico, da effettuare entro la prima decade di settembre.

Una volta pubblicata la formazione delle classi non è suscettibile di variazioni.

Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe che corrisponde all'età anagrafica dopo la valutazione espressa dai docenti in relazione ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il collegio dei docenti ha la competenza di deliberare l’assegnazione ad una classe diversa tenendo conto delle "*competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno*" accertate mediante prove d’ingresso appositamente predisposte dagli insegnanti (per saggiare il grado di conoscenza della lingua italiana, delle lingue europee previste nell’insegnamento, delle abilità in matematica, etc).

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Costituzione di una Commissione, designata dal Collegio dei docenti, presieduta dal Dirigente scolastico o suo delegato, formata da almeno un docente (preferibilmente di Lettere o Matematica) per ciascuna classe prima di scuola secondaria di I grado e da almeno un docente per ciascuna classe quinta di scuola primaria.

La Commissione procederà alla formazione dei gruppi – classe, secondo i criteri di seguito specificati.

Entro la prima decade di Settembre, sarà effettuato il sorteggio pubblico, durante il quale sarà abbinata la sezione al gruppo classe.

Formazione di gruppi classe eterogenei sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che dell’avvio ai processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai atti documentali della scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.

Acquisire dai docenti delle classi quinte di scuola primaria di provenienza le informazioni sugli alunni iscritti alla classe 1<sup>a</sup> in relazione a:

- \* livelli di competenza raggiunti
- \* modalità di relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento
- \* eventuali peculiarità/particolarità da segnalare (sentiti, ove necessario, anche i servizi sociali territoriali)

Utilizzare le informazioni ottenute per suddividere gli alunni nelle classi in modo equilibrato per competenze, modalità di relazione, difficoltà, disagi o diverse abilità rilevate, garantendo una equa distribuzione degli alunni per fasce di livello.

Formazione di classi di omogenea consistenza numerica, ad esclusione di quelle nelle quali siano presenti alunni disabili.

Equilibrare il numero di maschi e di femmine all’interno di ciascun gruppo classe.

Equa distribuzione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per quanto riguarda l’inserimento degli alunni stranieri, essi verranno di norma inseriti nella sezione/classe

che corrisponde all’età anagrafica dopo la valutazione espressa dai docenti in relazione ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il collegio dei docenti ha la competenza di deliberare l’assegnazione ad una classe diversa tenendo conto delle "*competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno*", accertate mediante prove d’ingresso appositamente predisposte dagli insegnanti (per saggiare il grado di conoscenza della lingua italiana, delle lingue europee previste nell’insegnamento, delle abilità in matematica, etc).

Gli alunni gemelli saranno assegnati alla stessa classe o a classi diverse, in ragione delle preferenze espresse dai genitori, dopo che sia stata loro illustrata la valenza pedagogica della frequenza in classi diverse.

In caso di richieste di inserimento di gruppi di alunni nella stessa classe/sezione, non si garantisce l’inserimento di più due alunni per classe. **PREFERENZA RICAMBIATA**

Su richiesta dei genitori e per consentire l’utilizzo dei libri di testo già in possesso, sarà possibile assegnare gli alunni alla stessa sezione dei fratelli frequentanti o che hanno frequentato nell’ultimo triennio (a.s. 2011/12 ad oggi). Pertanto, i nominativi di tali alunni saranno inseriti negli elenchi dei gruppi- classe successivamente al sorteggio della sezione.

L’abbinamento dei gruppi/classe così formati alla sezione avviene per sorteggio pubblico.

Le particolari richieste dei genitori, motivate, dovranno essere presentate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Gli alunni che chiedono l'iscrizione nel corso dell'anno scolastico verranno inseriti di norma nella classe di pertinenza anagrafica con il minor numero di alunni, salvo diversa valutazione da parte del Dirigente Scolastico in considerazione degli elementi di sua conoscenza.

Assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatta salva la possibilità della famiglia di chiedere l'iscrizione al altro corso.

Nel caso in cui la classe di provenienza non si dovesse formare, la scelta è di competenza del dirigente scolastico su intesa con la famiglia.

### **RICHIESTA CAMBIO DI CLASSE / SEZIONE**

La famiglia dell'alunno che per validi motivi presenta l'esigenza di cambio di classe, viene convocata dal Dirigente Scolastico, il quale sente preventivamente il Coordinatore/i docenti della classe di provenienza al fine di raccogliere tutti gli elementi utili per la decisione più opportuna. Il Dirigente Scolastico valuta se accettare la richiesta in base alla validità della motivazione, in considerazione anche della composizione della classe richiesta e di altri eventuali aspetti organizzativi.

### **RICHIESTA CAMBIO DI PLESSO**

La richiesta di cambiamento di plesso ad avvio o in corso d'anno, verificate le disponibilità dei posti nel rispetto dei criteri di formazione delle classi, può essere accettata, previo rilascio di autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per i seguenti motivi:

- cambio di residenza;

- gravi e comprovati motivi da sottoporre al Dirigente Scolastico.

Il sorteggio delle sezioni da assegnare alle classi si svolgerà lunedì 08 Settembre 2014 alle ore 12:30.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 53 del 12/01/2016).**

### **Punto 9 all'o.d.g.: Scelta componenti Comitato di valutazione del servizio dei docenti.**

Il D.S. ricorda che nella seduta del 24/11/2015 il Collegio ha approvato i criteri per la scelta dei componenti il Comitato di valutazione dei docenti in servizio (delibera n.34).

Pertanto, il D.S. invita il Collegio ad esprimere le proprie candidature e vengono proposti i seguenti docenti: Marino Patrizia ----scuola primaria

Marino Maria Teresa---scuola secondaria di I grado

Marino Giovanna -----scuola dell'infanzia.

La scelta del Collegio ricade sulle docenti Marino Patrizia e Marino Maria Teresa. L'ins. Marino Giovanna sarà la proposta del dirigente al Consiglio di istituto.

Il Collegio dei Docenti, con voti palesemente espressi per alzata di mano, all'unanimità approva.

**(delibera n. 54 del 12/01/2016).**

Esauriti i punti posti all'o.d.g. e non avendo chiesto nessuno la parola, la seduta è tolta alle ore 18:05.

Il Segretario

**Ins. Caterina Centonze**

Il Dirigente Scolastico

**Dott. Giuseppe Inglese**